

Qualcosa non va nel sistema rifiuti, Siracusa sommersa anche fuori emergenza

“La raccolta differenziata a giugno è al 53%. Nello stesso mese dello scorso anno era al 47%”. Dal settore Igiene Urbana del Comune di Siracusa oppongono una percentuale alle critiche. Ma andando in giro per il capoluogo – da Ortigia alla Borgata, dalla Pizzuta alla Mazzarrona – la sensazione è diametralmente opposta. Le discariche abusive sono ovunque, la spazzatura rimane in strada per giorni e le aree popolari soffrono come non mai. Eppure non siamo in emergenza, tipo quando chiude l'impianto di Sicula a Lentini.

Però non c'è il tempo di completare una bonifica straordinaria, che subito ricomincia l'abbandono indiscriminato e senza alcun riguardo. E' chiaro, c'è una mancanza culturale di fondo. Ignoranza, se volete. Appelli e sensibilizzazione quindi cadono nel vuoto e non bastano. C'è un'ampia fetta di popolazione – che paghi o meno la Tari non importa – che non vuol fare la differenziata. E butta con le sue proprie regole. Però fino a poche settimane addietro veniva effettuato il cosiddetto riassetto, pure incluso nel servizio ed utile ad evitare che la città sprofondasse sotto cumuli di rifiuti. Sarebbe utile sapere allora se il riassetto è stato sospeso e – in caso di risposta positiva – per quali motivi.

Frattanto, le azioni di contrasto continuano a fare il solletico agli abbandonatori seriali di sacchetti di spazzatura. Metti le telecamere? E le discariche si spostano cento metri più in là, che tanto poi mica la gente a piedi ha una targa per risalire all'identità. Multe? Non le pagano e non il Comune non ha strumenti per altre iniziative coercitive.

La politica sostiene che con la tariffazione puntuale la

musica cambierà. Ma a Cassibile – frazione pilota per la sperimentazione della tariffazione puntuale – sono già nate tre nuove aree abusive di conferimento rifiuti. Il rischio, basandosi solo su questo dato, è che la situazione sia destinata a peggiorare se non si metteranno in campo azioni efficaci. A partire da quelle misure che sino all'estate scorsa hanno permesso di evitare un'emergenza come quella attuale.

Crisi idrica, diffuso in città il vademecum sulle buone pratiche per risparmiare l'acqua

(cs) Il sindaco Francesco Italia ha firmato oggi un'ordinanza con la quale dispone la diffusione e il rispetto sul tutto il territorio comunale del Vademecum che indica i comportamenti ai quali attenersi per ridurre i consumi di acqua e contribuire, così, a fronteggiare l'emergenza idrica che, dopo avere colpito le altre province siciliane, comincia a interessare anche Siracusa.

Il Vademecum è stato redatto dal Commissario delegato nominato dalla Regione (nella persona del segretario generale dell'Autorità di bacino). Dallo scorso 19 maggio, con la dichiarazione di stato di crisi nazionale, l'emergenza, che in un primo momento escludeva le province di Siracusa, Catania e Siracusa, è stata estesa a tutto il territorio siciliano.

L'ordinanza recepisce l'intero Vademecum, che dunque deve essere rispettato, e si concentra in modo particolare su 4 delle 24 norme di cui è composto: le numero 15, 16, 17 e 18.

Nel dettaglio, si chiede di innaffiare le piante del balcone o il giardino solo se indispensabile e comunque di farlo di notte, dalle 23 alle 5 quando l'acqua evapora più lentamente si possono risparmiare in media dai 5 ai 10 mila litri all'anno.

Inoltre, non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio dei veicoli privati e in ogni caso utilizzando il secchio anziché il getto continuo: in questo modo si possono risparmiare 400-500 litri. E poi, non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio di cortili e piazzali e, infine, non utilizzare l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine: la grave crisi, si legge, ne impone il non utilizzo.

“La perdurante mancanza di pioggia – afferma il sindaco Italia – deve spingere tutti noi a comportamenti responsabili anche se ci obbligheranno a modificare le nostre abitudini. Mai come in questo caso, gesti singoli, apparentemente piccoli, possono contribuire al benessere di tutti e consentirci di superare l'estate. Altrove in Sicilia si stanno toccando le conseguenze disastrose della siccità, con effetti gravi per l'economia e per le produzioni agricole che finiranno per ricadere nella vita quotidiana di tutti noi. Abbiamo goduto finora della fortuna di vivere in un territorio ricco d'acqua ma alcuni dei nostri quartieri stanno iniziando a sperimentare le stesse difficoltà di altri luoghi della Sicilia in cui ciò purtroppo è ormai consuetudine. È arrivato il momento di fare la nostra parte fino in fondo”.

L'ordinanza e il Vademecum sono stati inviata alla Prefettura e saranno notificate a tutti i soggetti interessati per la massima diffusione: alle organizzazioni degli amministratori di condominio, alla Siam, al Dipartimento regionale di protezione civile, all'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia, all'Ufficio scolastico provinciale, al Servizio edilizia privata. Inoltre a tutte le istituzioni che hanno il compito di vigilare affinché le regole siano rispettate: Questura, Comando provinciale dei carabinieri, Polizia municipale, Comando provinciale dei vigili del fuoco.

Acqua, Siracusa verso il razionamento ma la colpa non è della siccità

Una siccità senza precedenti sta flagellando la Sicilia. Anche in provincia di Catania si sono resi necessari provvedimenti di razionamento dell'erogazione idrica nelle ore notturne, in alcuni centri dell'hinterland. Misura precauzionale, spiegano i vertici della società che gestisce il servizio nel catanese. Qual è la situazione nel siracusano? La natura è stata generosa con questo territorio e l'acqua non manca. Non è infinita, certo. Ma i livelli di falde e serbatoio, al momento, non giustificano alcun allarme. Semmai, il problema per Siracusa città è l'enorme prelievo che, in certe zone, da giugno a settembre emunge costantemente grandi quantità di acqua. Tremmilia e Plemmirio in particolare. Zone di ville e villette, piscine e giardini da irrigare. Ecco allora spiegata la grande richiesta di acqua, non sempre giustificata, che manda in crisi il sistema.

A Belvedere ad esempio, conferma Siam in una nota, "la carenza di risorsa idrica è determinata dal consistente abbassamento del livello idrico nel serbatoio (alimentato dal pozzo Grottone) che fu costruito per servire il solo comprensorio di Belvedere ed al quale furono poi connesse anche le zone di Sinerchia e Tremmilia. Un abbassamento causato dai consistenti prelievi idrici di questi giorni, aggravato da un uso sconsiderato della risorsa idrica per l'innaffiamento di prati, terreni, giardini e per il riempimento di piscine. Tutto ciò provoca le riduzioni del livello di servizio specie nella parte alta dell'area vicina al suddetto serbatoio. Riduzioni che si alternano a condizioni di regolarità,

soprattutto a partire dalla tarda serata/nottata, ovvero quando il livello idrico del serbatoio raggiunge la quota necessaria per servire anche le zone più alte di Belvedere”.

Per limitare i disagi (interruzioni nelle ore notturne), la società ha attivato alcune misure di garanzia. “Tuttavia, se l’attuale tendenza di prelievo dovesse continuare, il problema della non regolarità del servizio potrebbe verificarsi anche nei prossimi giorni, con possibilità persino di peggioramento della situazione”, avvisa Siam.

Il caso Belvedere vale però per gran parte della città. Una problematica determinata dalle attuali condizioni ambientali e dall’aumento esponenziale, in questo periodo, delle presenze e delle attività commerciali, per via degli ingenti flussi turistici che interessano Siracusa, il suo centro storico e le località balneari, a cui si aggiungono la crisi idrica che sta colpendo l’intera Sicilia (“con conseguenze molto più gravi e diffuse rispetto a Siracusa”) e – non ultima – l’annosa questione della vetustà e delle perdite della rete idrica cittadina, “su cui Siam può solo intervenire in emergenza con continue e costose attività di riparazione”.

Un contesto complicato, in cui – spiegano i tecnici della società – “si può operare solo con l’acqua residua a disposizione che, non essendo ormai sufficiente, può essere distribuita soltanto operando delle turnazioni e dei razionamenti notturni da attuare presso i serbatoi cittadini, essenziali per ripristinare volumi e livelli di pressione adeguati a normalizzare il servizio idrico durante il giorno”. Riduzioni che saranno operate a partire da questa settimana sui serbatoi di tutta la città (Ortigia, frazioni di Belvedere e Cassibile e zone balneari) e di cui la cittadinanza verrà informata con 24 ore di preavviso attraverso gli strumenti e i canali di comunicazione della nostra società.

Razionamento dell'acqua, si parte da Cassibile: questa sera dalle 22 alle 6

“Siam informa che, questa sera, verrà operata una parzializzazione delle portate in uscita dal serbatoio di Cassibile. La razionalizzazione dell'acqua avverrà esclusivamente nella fascia oraria che va dalle ore 22.00 di oggi alle ore 06.00 di domani”. Come annunciato in mattinata con un comunicato stampa, Siam comunica che questa sera verrà operata una parzializzazione delle portate in uscita dal serbatoio di Cassibile.

“L'intervento è imprescindibile per consentire il recupero del livello idrico necessario all'erogazione di domani. Con l'occasione invitiamo tutti i cittadini a fare un uso responsabile della risorsa idrica, cercando di evitare gli sprechi”, conclude Siam.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati si mobilita contro l'istituzione del Tribunale di Modica

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa ribadisce la più ferma contrarietà alla proposta avanzata in sede regionale della reistituzione del Tribunale di Modica ed alla sottrazione al Tribunale di Siracusa dei Comuni di Noto, Rosolini, Pachino e Portopalo. A comunicarlo è il presidente

dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa Antonio Randazzo tramite una nota inviata al Presidente della Repubblica, al Presidente del Senato, al Presidente della Camera, al Ministro della Giustizia e a tutti gli organi competenti.

“Nel 2012 si prevede la soppressione, oltre che di tutte le sezioni distaccate, di 31 Tribunali tra cui quello di Modica. – scrive Randazzo – Da allora nessun mutamento in ordine alla popolazione, all'economia e alla complessiva domanda di giustizia si è verificato nel senso di richiedere la espropriazione di competenze e ambiti territoriali dal Tribunale di Siracusa, ed anzi sia per popolazione che per numero di affari che per le condizioni socioeconomiche è certamente oggi ancora maggiormente prevalente e logica la concentrazione razionalizzatrice delle risorse nel Tribunale di Siracusa, sotto i profili logistico, organizzativo e funzionale da privilegiare”.

“I problemi – spiega il presidente dell'Ordine degli avvocati – sono semmai opposti e derivati dalle endemiche carenze di organico sia nei magistrati addetti al Tribunale di Siracusa che del personale giudiziario e amministrativo e richiederebbero un incremento di quello del Tribunale di Siracusa, mentre la presenza della rete autostradale tra il capoluogo e i comuni di Noto, Pachino, Rosolini, e l'allocazione del Tribunale di Siracusa in zona dotata di larghe vie e ben servita anche per il parcheggio e i mezzi di trasporto rende agevole la fruizione e l'accesso alla giustizia sia per l'avvocatura anche da altre province che per tutta l'utenza.

“Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa perciò sollecita i cittadini della Provincia di Siracusa, l'avvocatura aretusea ed i suoi rappresentanti ad ogni livello, le Forze sociali, i deputati regionali, e i parlamentari della Camera e del Senato della Provincia di Siracusa, i Sindacati dei lavoratori, degli artigiani, dei commercianti, le Associazioni imprenditoriali e le Associazioni Forensi a mobilitarsi per difendere il nostro Tribunale da simile iniziativa per la nostra provincia e per

la stessa funzionalità della Giustizia e chiede che il Parlamento la respinga", conclude Randazzo.

Via Lido Sacramento, c'è l'ordinanza: via ai lavori il 22 luglio, circolazione alternativa per i residenti

Via Lido Sacramento potrebbe essere riaperta al traffico entro fine luglio, dopo tre anni di chiusura e di disagi.

E' questa l'ultima previsione, che segue una serie di annunci, ai quali, tuttavia, per intoppi di varia natura, non è ancora seguito un riscontro concreto, motivo di rammarico per i residenti e per i numerosi fruitori delle contrade marine, soprattutto nei mesi estivi.

L'avvio degli interventi era previsto per la notte scorsa. La ditta che si è aggiudicata l'appalto, tuttavia, ha comunicato al Comune la necessità di far slittare ancora di qualche giorno l'apertura del cantiere. Un lasso di tempo necessario, pare, per definire con la ditta che si occuperà dei lavori in subappalto le modalità di svolgimento delle operazioni su strada, che si svolgeranno nelle ore serali e notturne. Si comincerà con la scarifica a cui seguirà la posa del nuovo manto stradale, dalla rotatoria con via Elorina alla rotonda di traversa Caderini. Subito dopo il cantiere si sposterà sul rettilineo che arriva sino all'incrocio con la provinciale, quindi sarà la volta del terzo ed ultimo tratto, fino a traversa Le Fornaci.

Durante lo svolgimento dei lavori, la circolazione sarà modificata, dalle 20:00 alle 7:00 dei giorni in cui gli

operai saranno al lavoro, con percorsi alternativi destinati ai residenti, a seconda del punto esatto in cui si trova la loro abitazione. L'ordinanza prevede che al termine delle attività lavorative giornaliere, la ditta abbia l'onere di ripristinare integralmente la superficie stradale al fine di renderla percorribile a velocità ridotta, libera da polveri e detriti e di garantire il transito dei pedoni in sicurezza. I mezzi non dovranno ostacolare il traffico. La gestione della viabilità, per il momento preventivata fino al 26 luglio, sarà adeguatamente segnalata.

Ecco, nel dettaglio, come cambia la circolazione secondo quanto, testualmente, recita l'ordinanza.

– Per i residenti che hanno accesso dalla Via Lido Sacramento nel tratto interposto dalla rotatoria S.S. 115 alla rotatoria Largo Massimo Gurciullo, l'accesso nel tratto stradale interessato dai lavori sarà ammesso con velocità ridotta a passo d'uomo dalla Via Traversa Carrozziere;

– per i residenti che hanno accesso dalla Via Lido Sacramento nel tratto interposto dalla rotatoria Largo Massimo Gurciullo all'intersezione con Traversa Torre Milocca, l'accesso nel tratto stradale interessato dai lavori sarà ammesso con velocità ridotta a passo d'uomo da Traversa Torre Milocca;

– per i residenti che hanno accesso dalla Via Lido Sacramento nel tratto interposto dall'intersezione con Traversa Torre Milocca all'intersezione con Strada Capo Muro di Porco e Via La Maddalena, l'accesso nel tratto stradale interessato dai lavori sarà ammesso con velocità ridotta a passo d'uomo e nel rispetto dell'ordinanza in vigore O.D.C.S. n. 608/22 e cioè mediante bretella di collegamento interposta tra via Lido Sacramento e Traversa Torre Milocca (S.P. 104), ubicata all'altezza del civico 106 di via Lido Sacramento, fino a 30 mt prima dell'intersezione con via Lido Sacramento, in quest'ultimo tratto permane il senso unico di marcia con direzione quest'ultima.

Bonus fieno della Regione, approvati gli elenchi dei beneficiari e le quantità assegnate

(cs) Approvati gli elenchi degli allevatori che hanno diritto al “bonus fieno” erogato dalla Regione Siciliana, un provvedimento voluto dal presidente Renato Schifani con uno stanziamento di 20 milioni di euro per fronteggiare i danni causati dalla siccità. In tutto sono interessate dai voucher 5 mila aziende con un totale di 200 mila unità di bestiame, alle quali verranno assegnati 70 milioni di chili di fieno. Lo comunica il commissario delegato per l'emergenza idrica in agricoltura e zootecnia, Dario Cartabellotta.

“La Regione – dice il presidente Schifani – continua a essere vicina al settore della zootecnia in un momento particolarmente critico per l'emergenza idrica. Avevamo preso un impegno con le organizzazioni di categoria per procedere con celerità alla fornitura di foraggio, attraverso un sistema snello che assicurasse tempestività e la scelta del voucher ci ha consentito di mantenere le promesse. Ai 10 milioni stanziati inizialmente ne sono stati aggiunti altri 10 e, nei prossimi giorni, l'assessorato dell'Agricoltura pubblicherà il bando che stanZIA 15 milioni di euro per finanziare interventi infrastrutturali per fronteggiare la siccità”.

I decreti con le graduatorie sono in corso di pubblicazione sul portale della Regione Siciliana nella sezione “Decreti” dell'assessorato dell'Agricoltura. Gli elenchi sono stati trasmessi dai Centri di assistenza agricola (Caa) con l'indicazione della quantità di foraggio assegnata a ciascun allevatore. L'ordine di emissione seguirà il criterio di

intensità del danno (dal maggiore al minore) in relazione alle precipitazioni rilevate dal Servizio informativo agrometeorologico siciliano (Sias). In particolare sono state individuate tre classi di danno: per i territori con piogge inferiori a 200 mm (+5%) il danno è del 100% e il "buono" ammonta a 500 chili di fieno per unità di bestiame; nelle aree con piogge tra 200 e 300 mm (+5%) il danno calcolato è del 50% e il bonus è di 250 chili; infine, nelle zone con piogge superiori ai 300 mm il danno calcolato è del 30% e il fieno assegnato è di 150 chili.

Gli allevatori, direttamente o tramite i Caa, individueranno a propria scelta il fornitore di fieno tra quelli approvati e inseriti nello specifico albo, dando comunicazione all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Caltanissetta (indirizzo ispettorato.agricoltura.cl@certmail.regione.sicilia.it) Pec: ispettorato.agricoltura.cl@certmail.regione.sicilia.it).

Per le zone ricadenti nelle province di Enna, Caltanissetta, Catania (Calatino) e Siracusa il fieno sarà consegnato nella struttura Esa – Centro meccanizzazione agricola di contrada Santa Barbara ad Agira (Enna). Sarà presente un funzionario incaricato dalla Regione che firmerà il documento di trasporto con la quantità di fieno in consegna e che preleverà un campione da inviare all'Istituto zooprofilattico per il controllo di qualità. In tutte le altre aree della Sicilia la fornitura potrà avvenire in un luogo concordato tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni di categoria, sempre alla presenza di un funzionario incaricato.

Reinserimento sociale dei

detenuti e degli ex detenuti di Priolo, incontro con Uepe e Confindustria

Si è tenuto questa mattina, presso il Municipio di Priolo Gargallo, l'incontro tra Amministrazione comunale, U.E.P.E. (Ufficio di esecuzione penale esterna) e Confindustria, convocato dal sindaco Pippo Gianni e dall'assessore Christian Bosco.

Tra i presenti, Manuela Currao (Direttrice dell'U.E.P.E. di Siracusa), la dottoressa Mattina (U.E.P.E. Siracusa), Carmelo Di Noto (Direttore di Confindustria Siracusa) e l'assessore Tonino Margagliotti.

Nel corso dell'incontro si è discussa la possibilità di stipulare un protocollo d'intesa con l'obiettivo di garantire il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti e degli ex detenuti residenti a Priolo Gargallo. Il fine è quello di contrastare il fenomeno della recidiva.

“Abbiamo avviato una interlocuzione seria con le Parti istituzionali, economiche e sociali del territorio. Nelle prossime settimane – hanno dichiarato il sindaco Gianni e l'assessore Bosco – cercheremo di portare a termine questa iniziativa. Nel frattempo, abbiamo già predisposto gli atti necessari alla realizzazione dei progetti di “messa alla prova” e dei “lavori di pubblica utilità”.

“Pista ciclabile Maiorca fra

buche e ringhiere pericolanti”: interrogazione di Romano (FdI)

“La pista ciclabile “Rossana Maiorca” versa in stato di degrado, il Comune dovrebbe intervenire, eventualmente coinvolgendo la cittadinanza e le associazioni locali in un progetto di recupero e gestione”.

La sollecitazione parte dal consigliere comunale Paolo Romano di Fratelli d'Italia, firmatario di un'interrogazione indirizzata al sindaco, Francesco Italia. Al primo cittadino, l'esponente di opposizione chiede di conoscere “le azioni che l'amministrazione comunale intende intraprendere per risolvere le problematiche di abbandono e degrado della pista ciclabile intitolata a Rossana Maiorca, quali misure immediate saranno adottate per garantire la sicurezza dei fruitori e quali siano i piani futuri per la manutenzione periodica e la valorizzazione dell'infrastruttura”. La premessa è la constatazione che la pista “Rossana Maiorca” è punto di riferimento per i cittadini, per la promozione dell'attività fisica e per il tempo libero. “La pista- ricorda Romano- è un omaggio alla memoria di Rossana Maiorca, figlia del grande Enzo, simbolo di impegno nella promozione di valori positivi nella nostra comunità. Versa, però, in uno stato di abbandono e degrado evidente, con numerose buche lungo il percorso, erbacce che invadono la pista, ringhiere rotte e una generale mancanza di manutenzione. Questa situazione-fa notare Romano-rappresenta un pericolo per la sicurezza dei ciclisti e di tutti i fruitori della pista, causando numerosi disagi e lamentele da parte dei cittadini”. Il consigliere di Fratelli d'Italia chiede, pertanto, una soluzione celere e un'adeguata programmazione di interventi periodici e costanti.

Foto: repertorio

Turismo e Beni culturali, al via i nuovi corsi a cura di ITS Academy Fondazione Archimede

Da ottobre 2024 al via i nuovi corsi a cura di ITS Academy Fondazione Archimede, unico ITS in Sicilia attivo nel settore turismo e beni culturali. I nuovi percorsi formativi – a Siracusa, come nella altre sedi regionali – offriranno opportunità uniche per i giovani e i professionisti interessati a sviluppare competenze specialistiche nei rispettivi settori. I corsi sono totalmente gratuiti, garantendo l'accesso a un'istruzione di qualità senza oneri economici per tutti gli studenti.

Il corso in Marketing dei Beni e delle Attività Culturali mira a formare esperti nella promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, integrando conoscenze di marketing digitale, gestione eventi e comunicazione culturale. Gli studenti avranno la possibilità di lavorare su progetti concreti, collaborando con istituzioni culturali locali e nazionali.

Il corso in Hospitality Management, dedicato al settore dell'ospitalità, fornirà competenze avanzate nella gestione delle imprese turistiche e ricettive, nel turismo sostenibile e accessibile e nella customer experience. Gli studenti acquisiranno competenze pratiche attraverso stage e collaborazioni con importanti realtà del settore turistico.

Il corso in Food and Wine Tourism, invece, è pensato per formare professionisti specializzati nel turismo enogastronomico, settore in forte crescita. Gli studenti apprenderanno come promuovere e valorizzare le eccellenze

enogastronomiche locali, organizzare tour e eventi tematici e creare esperienze turistiche uniche legate al cibo e al vino. I corsi ITS Academy della Fondazione Archimede si differenziano profondamente dalla tradizionale formazione universitaria grazie al loro approccio pratico e orientato al mercato del lavoro. Gli studenti beneficeranno di un'istruzione che combina teoria e pratica, con un forte focus su esperienze reali, stage aziendali e collaborazioni con il tessuto imprenditoriale locale, nazionale e internazionale. Questo modello formativo garantisce una preparazione concreta e immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Inoltre, il tasso di placement degli studenti della Fondazione è del 93%, testimonianza dell'efficacia dell'approccio formativo dell'ITS Academy di Siracusa.

Il presidente della Fondazione Archimede, Andrea Corso, ha espresso la sua soddisfazione per l'avvio dei nuovi corsi: "Siamo orgogliosi di poter offrire questi percorsi formativi di alta qualità che rispondono alle esigenze del mercato del lavoro e valorizzano il nostro ricco patrimonio culturale e turistico. La nostra missione è quella di fornire agli studenti strumenti concreti per affrontare le sfide del futuro e contribuire alla crescita del territorio."

Anche il Direttore Generale della Fondazione, Giovanni Dimauro, ha condiviso il suo entusiasmo: "Il consolidamento del nostro ruolo in città con un costante incremento di studenti iscritti e l'avvio di nuovi corsi in tutta la Sicilia rappresenta un ulteriore e importante passo avanti per la nostra istituzione. Siamo convinti che, grazie a una formazione innovativa e pratica, i nostri studenti saranno in grado di emergere come leader nei settori del marketing culturale, del turismo enogastronomico e dell'hospitality management. Ringrazio tutto il team della Fondazione per l'impegno e dedizione."

I corsi ITS Academy della Fondazione Archimede sono aperti a giovani diplomati e a professionisti che desiderano ampliare le proprie competenze. Le iscrizioni sono già aperte e possono essere effettuate tramite il sito ufficiale della Fondazione

www.its-fondazionearchimede.academy